



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

Piano Triennale di Dipartimento 2022-2024



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

Sommario

| | |
|---|----------------|
| 1. Riesame della strategia dipartimentale | pag. 3 |
| 2. Programmazione 2022 – 2024 | pag. 8 |
| 2.1 Missione del Dipartimento | pag. 8 |
| 2.2 Programmazione strategica ed obiettivi | pag. 9 |
| 3. Criteri di distribuzione delle risorse | pag. 13 |
| 4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento | pag. 14 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

1. Riesame della strategia dipartimentale

L'analisi finale del Piano Triennale del Dipartimento (PTD) 2020-2022 deve considerare criticamente il significativo impatto dell'emergenza pandemica da Coronavirus su tutti gli aspetti della vita accademica, in generale, e del Dipartimento di Scienze Biomediche e Cliniche L. Sacco (DIBIC), in particolare. Nonostante queste difficoltà, al termine del triennio il riesame della strategia dipartimentale mostra comunque il raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati dal PTD 2020-2022, in particolare negli ambiti della ricerca e della terza missione.

La mobilità internazionale degli studenti afferenti al DIBIC richiede una riflessione specifica. L'incremento del 4% per anno del numero dei Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti all'estero dagli studenti, uno dei target del PTD, è stato ampiamente raggiunto nella prima parte del triennio, anche grazie al sostegno garantito agli studenti da parte del referente Erasmus del Dipartimento. L'anno accademico 2019/2020 ha evidenziato difatti un incremento molto significativo del numero dei CFU (da 288 CFU dell'A.A. 2018/2019 a 918 dell'A.A. 2019/2020). Purtroppo, le limitazioni alla mobilità degli ultimi due anni hanno impedito il raggiungimento del target nella seconda parte del triennio: nell'A.A. 2020/2021 è stato infatti osservato un decremento del numero di CFU conseguiti all'estero (da 918 CFU a 437 CFU). La riduzione osservata non ha comunque ridotto i CFU conseguiti all'estero a un livello inferiore a quello basale. I 437 CFU conseguiti all'estero nell'A.A. 2020/2021 rimangono comunque significativamente superiori ai 288 CFU dell'A.A. 2018/2019.

Nell'ambito della ricerca, a fine 2021, sul totale dei docenti afferenti al DIBIC, il 96% risultava attivo secondo i criteri del Senato Accademico (SA). Nel 95% dei casi per i docenti e i ricercatori afferenti al Dipartimento, l'indicatore R1 risulta soddisfatto al termine del triennio. Nel dettaglio, tra professori ordinari (PO) e professori associati (PA), il 98% dei docenti supera almeno 2 soglie dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) su 3 per il proprio ruolo o per il ruolo superiore, mentre l'86% dei ricercatori (RTDA, RU, RTDB) supera almeno 1 soglia ASN su 3 per il ruolo superiore. Il DIBIC si è impegnato a ridurre il già esiguo numero di docenti inattivi, favorendone l'inserimento nei progetti di ricerca in corso. In accordo alle osservazioni del Nucleo di Valutazione (NdV), il DIBIC ha provveduto a garantire contemporaneamente il raggiungimento dei parametri quantitativi minimi richiesti e degli standard qualitativi desiderabili. La percentuale globale di superamento delle soglie ASN (indicatore R1) ha raggiunto il 95%, ben 5 punti al sopra del target del 90%, indicato nel PTD 2020-2022.

Nello stesso periodo, la produzione scientifica del Dipartimento ha raggiunto 1.583 pubblicazioni, con un massimo di pubblicazioni nell'anno 2020 (617), certamente ascrivibile al coinvolgimento del Dipartimento nella ricerca correlata all'emergenza pandemica. Nello specifico, il 58,43% delle pubblicazioni è stato accettato da riviste Open Access (OA) gold. Tale percentuale è cresciuta in modo costante negli anni, passando dal 53,08% del 2019, al 56,56% del 2020, fino al 58,43% di fine 2021.

L'incremento della percentuale di pubblicazioni OA dei docenti e ricercatori afferenti al DIBIC ha rappresentato un altro elemento positivo. L'aumento del fondo dipartimentale a disposizione per pubblicazioni OA (da 12.000,00 a 15.000,00 €) predisposta in occasione del monitoraggio del PTD di dicembre



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

2020, tra le azioni di miglioramento, è stato particolarmente apprezzato da assegnisti e dai ricercatori a tempo determinato (RTD), come osservato positivamente dal NdV.

Nell’ambito dell’attività di ricerca commerciale (conto terzi), i progetti finanziati sono stati 46. Docenti e ricercatori afferenti al DIBIC hanno presentato numerosi progetti a bandi competitivi finanziati da Enti Nazionali o Internazionali. L’incremento dei fondi ottenuti testimonia una tendenza positiva potenziata, anche in questo ambito, dalla ricerca sulla pandemia da Sars-Cov 2. In alcune aree si riscontrano ancora margini di miglioramento nella presentazione di domande per finanziamenti altamente competitivi a enti esterni nazionali e internazionali; questo è uno dei motivi per cui si è deciso di creare internamente al Dipartimento un ufficio ricerca.

Durante il triennio, nell’ambito della terza missione, la maggior parte dei docenti è stata coinvolta in diverse attività di Public Engagement (PE), spesso collegate alla situazione pandemica, e divenute importanti occasioni per far conoscere al pubblico generale le eccellenze scientifiche e cliniche del Dipartimento. Al momento del riesame del PTD, è infatti pari a ben 259 il numero di PE del Dipartimento validati nell’Archivio Istituzionale della Ricerca (AIR/IRIS) nella tipologia “divulgazione”, dato in costante incremento nel corso del triennio. Tale risultato si attesta ben oltre l’incremento del 20% auspicato nel PTD 2020-2022.

Il DIBIC si è impegnato per ampliare la visibilità delle proprie attività sul territorio attraverso molteplici modalità di comunicazione. In primo luogo, attraverso la piattaforma TEAMS, il Dipartimento ha realizzato una serie di webinar fruibili dagli studenti e dal pubblico. Tale iniziativa ha permesso agli studenti di ottenere le ore per i Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento (PCTO), non conseguibili in presenza a causa della pandemia. In secondo luogo, il DIBIC ha consolidato la propria presenza sui canali social aprendo i profili su Facebook e su Instagram; il numero di followers, al momento del riesame, è rispettivamente di 480 e di 213.

Nel triennio 2020-2022 le azioni intraprese dal DIBIC hanno mirato a migliorare le condizioni in cui operano i differenti Corsi di Laurea (CdL), con ricadute positive sull’ambiente di apprendimento e sulla qualità della didattica erogata.

In particolare, il Dipartimento ha perseguito le seguenti azioni di miglioramento:

1. ammodernamento delle aule del Polo didattico Vialba: il Dipartimento ha finanziato lavori di manutenzione e ammodernamento delle aule compreso l’allestimento di 2 aule per lo svolgimento della didattica a distanza che risultavano già utilizzabili all’inizio del periodo di pandemia. L’ammodernamento del Polo didattico è stato successivamente portato avanti dall’Ateneo, quando la gestione delle aule è stata attribuita al Centro d’Ateneo per i servizi logistici per la didattica (CASLOD). Ad oggi il Polo didattico conta la disponibilità di 6 aule multimediali attrezzate per la didattica a distanza su un totale di 12 aule funzionanti. Più recentemente la collaborazione con il CASLOD e la Direzione Ict ha anche consentito di dotare le 2 aule informatiche del Polo didattico Vialba del sistema Unicloud di Ateneo, rendendole idonee all’erogazione di esami informatizzati. Il Direttore di Dipartimento organizzerà degli incontri con la Divisione Edilizia e l’ASST FbF-Sacco per valutare la possibilità di ampliare gli spazi a disposizione per le lezioni.
2. ampliamento degli spazi per lo studio individuale: la costante interlocuzione tra il DIBIC, la Direzione generale, la Direzione Edilizia e il CASLOD ha consentito di attuare le azioni di miglioramento previste



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

nella sezione 3 del RRC del CdLM in Medicina e Chirurgia - polo Vialba (“Incrementare gli spazi per lo studio individuale” e “Prolungare l’ora di chiusura della biblioteca e del settore didattico”) sia attraverso l’individuazione di nuovi spazi da dedicare allo studio individuale e l’allestimento di una nuova aula studio, aula “Alpha”, al piano terra del Palazzo LITA, sia attraverso il reclutamento di personale per ampliare l’orario di apertura del Polo didattico. Inoltre, la Commissione didattica del DIBIC ha collaborato con il CASLOD per l’organizzazione dell’apertura delle aule agli studenti quando non impegnate nell’erogazione delle lezioni e degli esami.

Per tutti i CdL di cui è responsabile il DIBIC le ricadute positive delle azioni 1 e 2 sono riscontrabili sia dall’analisi dell’indicatore iC25 - Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdL della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con un valore riportato costantemente superiore all’80% e sempre allineato al benchmark dell’area geografica, sia dall’analisi del Rapporto annuale di Alma Laurea sul Profilo dei Laureati.

3. incremento del Personale TAB dedicato alla didattica: il DIBIC ha posto come priorità nel reclutamento del Personale TAB una figura di categoria D per il coordinamento delle attività didattiche ed i processi di qualità della didattica. Tale figura è stata reclutata nel novembre 2021.
4. predisposizione di un budget annuale per la Commissione didattica: alla Commissione didattica di DIBIC, istituita dal Consiglio di Dipartimento in data 1 ottobre 2020, è stato da sempre attribuito un budget annuale da utilizzare a sostegno delle attività didattiche e formative dei CdL, quali ad esempio l’acquisto di materiale e la manutenzione di strumentazione (microscopi ottici) per esercitazioni pratiche, spese per l’organizzazione di seminari, spese per la partecipazione alle riunioni delle Conferenze nazionali ecc.
5. monitoraggio delle necessità didattiche per la Programmazione triennale del personale docente e per il reclutamento di RtD-A: il fabbisogno formativo sostenuto dai CdL di cui il DIBIC è referente e, in termini più ampi, quello della Facoltà di Medicina e Chirurgia a cui il Dipartimento afferisce sono costantemente monitorati e considerati ai fini della programmazione triennale per il reclutamento del personale docente. Inoltre, recentemente, il DIBIC si è dotato di criteri interni per il reclutamento di RtD-A che prevedono la valutazione dell’impegno didattico dei settori scientifico-disciplinari (SSD) nel contesto della Facoltà e le esigenze di copertura insegnamenti, attività professionalizzanti e/o attività di esercitazione e laboratorio per i CdL di cui il DIBIC è referente. A tale scopo la Commissione didattica redige annualmente un report dettagliato dell’impegno didattico dei singoli docenti afferenti al DIBIC segnalando eventuali anomalie e criticità.

Dall’analisi del Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) dei CdL che afferiscono al Dipartimento, si evince una situazione positiva, con il raggiungimento da parte di tutti i CdL di almeno l’80 % degli intenti prefissati.

In particolare, ad oggi gli obiettivi sono stati conseguiti con le seguenti percentuali:

| Corso di Laurea | % di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento RRC del 2019 |
|--|---|
| D52 Medicina e Chirurgia - polo Vialba | 87 |
| D68 Logopedia | 80 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

| | |
|---|----|
| D70 Tecniche della riabilitazione psichiatrica | 80 |
| D86 Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva | 85 |

Come già descritto in precedenza il DIBIC ha concretamente collaborato al raggiungimento degli obiettivi della sezione 3 del RRC del CDLM in Medicina e Chirurgia - polo Vialba (“Incrementare gli spazi per lo studio individuale” e “Prolungare l’ora di chiusura della biblioteca e del settore didattico”).

Viceversa non si può ancora ritenere conclusa l’azione di miglioramento presente nella sezione 3 del RRC dei CdL sanitari (“Sviluppo delle competenze didattiche per le professioni sanitarie”). Per tale obiettivo si è infatti provveduto a individuare un gruppo di lavoro rappresentativo dei diversi CdL, sono stati identificati gli aspetti didattici da implementare ed innovare ed è stata condotta una ricerca di proposte di corsi di formazione specifici. Tuttavia l’ingente impegno economico richiesto non ha ancora reso possibile la concretizzazione di tale formazione.

I commenti alla SMA deliberati dal Collegio didattico di ciascun CdL sono discussi nel contesto del Consiglio di Dipartimento. Nel triennio in esame gli indicatori sentinella individuati dall’Ateneo sono stati sempre analizzati e approfonditi e, nel complesso, le criticità emerse sono in numero ristretto e frequentemente con un andamento altalenante nel tempo. Allo stesso modo le azioni di miglioramento proposte sono state coerenti con le criticità evidenziate.

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi connessi agli indicatori del PTD, si ricorda che il DIBIC aveva previsto di non perseguire l’indicatore DID_1_DIP poiché in quanto i CdL di cui il Dipartimento è referente o responsabile amministrativo prevedono un accesso programmato e il numero dei posti ammissibili è deciso dal Ministero dell’Università con apposito Decreto-legge. Inoltre la situazione descritta all’avvio del PTD in cui i CdL afferenti al DIBIC saturano sempre i posti messi a bando (iC00a SMA) e dimostrano delle percentuali molto basse di abbandono tra il primo ed il secondo anno si è mantenuta stabile nel triennio in esame (iC24 SMA).

Anche l’indicatore DID_3_DIP era stato ritenuto non perseguibile dal momento che dall’analisi della SMA del 2020 di tutti i CdL emergeva chiaramente un’ottima situazione, con una elevata percentuale di studenti che proseguiva al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU al primo anno (iC15 SMA), decisamente superiore al benchmark regionale e nazionale di riferimento e stabile nel triennio pregresso. Tale situazione, sostenuta anche dall’analisi gli indicatori affini della SMA (iC16 e iC02), si è mantenuta stabile nel triennio 2020-2022.

In merito al DID_2_DIP, il PTD del DIBIC che prevedeva una riduzione del numero di contratti esterni del 10% da raggiungere in modo progressivo nel triennio, nell’a.a. 2019/2020 il Dipartimento rendicontava, a sostegno della didattica erogata dai CdL di cui è responsabile, 63 contratti esterni attivi.

Nell’a.a. 2021/2022 si rileva che l’obiettivo è stato raggiunto dal momento che i contratti attivi risultano essere 54, con una riduzione superiore al 10% prefissato come obiettivo di miglioramento.

Come già anticipato tale risultato è stato raggiunto grazie al continuo monitoraggio del fabbisogno di personale docente e alla disponibilità di personale docente di altri Dipartimenti, ma anche sulla base di una stretta collaborazione tra DIBIC e strutture sanitarie in convenzione per l’individuazione di personale del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

Servizio Sanitario Regionale qualificato per l'erogazione di insegnamento di SSD non presenti tra il personale docente di ruolo.

Gli obiettivi perseguibili formulati nel PTD si sono rivelati plausibili e coerenti con le politiche e le linee d'azione del Piano Strategico di Ateneo (PSA) di riferimento. Nel corso del triennio, il Direttore del Dipartimento e il Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (AQ), coadiuvati dalle Commissioni dipartimentali, hanno monitorato regolarmente l'andamento del PTD, l'efficacia e la coerenza delle azioni intraprese per il raggiungimento degli obiettivi sia condivisi con il PSA sia specifici di Dipartimento.

Come confermato dalle osservazioni del NdV, lo spirito di collaborazione tra le diverse figure dipartimentali (personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo) ha permesso di rispettare appieno tutte le scadenze di monitoraggio periodico del PTD.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

2. Programmazione 2022-2024

2.1 Missione del Dipartimento

Il DIBIC è un Dipartimento di area medica e preclinica, la cui attività è strettamente connessa a quelle delle strutture ospedaliere su cui prevalentemente insiste, l'ASST Fatebenefratelli-Sacco, nonché gli IRCCS di diritto privato Monzino, Galeazzi. e Maugeri. Pertanto, il contesto culturale e ambientale del DIBIC non può prescindere dalle influenze specialistiche caratterizzanti l'attività ospedaliera, come ad esempio quelle infettivologica, materno-infantile, endocrinologica, farmacologica e delle neuroscienze.

Punto di forza dello sviluppo continuerà quindi a essere la multidisciplinarietà, che verrà potenziata e valorizzata sia nel reclutamento e nella formazione dei nuovi ricercatori da inserire nel programma di sviluppo interno di didattica e ricerca sia nel coinvolgimento del Dipartimento con il territorio attraverso le attività di Terza Missione.

Il Dipartimento fa proprio l'obiettivo dell'Ateneo di velocizzare il processo di integrazione dei diversi sistemi universitari nazionali e di rafforzare nel contempo le sinergie tra didattica e ricerca, attraverso l'adesione agli specifici programmi attualmente attivi (e.g. Alleanza 4EU+, European Universities).

Per svolgere la sua missione e monitorarne l'andamento, il DIBIC continuerà a esercitare le proprie funzioni attraverso le commissioni già esistenti e attive, sempre sotto la supervisione dei referenti delle reti di coordinamento delle competenze strutturate dall'Ateneo.

Ricerca

Attraverso i progetti di internazionalizzazione e di multidisciplinarietà, il Dipartimento estenderà le potenzialità scientifiche dei singoli gruppi di ricerca biologica e medica. Tale approccio mira a favorire le interazioni con altri settori scientifico-disciplinari e lo sviluppo di progetti di ricerca traslazionale, ovvero la trasformazione dei risultati della ricerca di base in applicazioni cliniche finalizzate a migliorare e applicare i metodi di prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie umane. Particolare attenzione è dedicata alla terapia nelle popolazioni fragili. Tra queste i pazienti pediatrici, gli anziani politrattati, i pazienti con patologie croniche, in particolare autoimmuni e infettive, punti di forza dell'esperienza DIBIC. Un'altra importante area di ricerca riguarderà le patologie da inquinanti ambientali, le condizioni iatrogene e quelle imputabili a quadri di malnutrizione.

Didattica

Il DIBIC rappresenta il naturale supporto organizzativo e scientifico per la didattica di un ospedale concepito come ospedale di insegnamento, con un'ampia offerta formativa che spazia dai corsi di laurea triennale e magistrale alle 5 scuole di specializzazione in area medica. La costante connessione delle attività di ricerca di base, preclinica e clinica determina la necessità di offrire metodi didattici innovativi inclusi nuovi modelli di insegnamento-apprendimento, che non possono tuttavia prescindere dalla formazione clinica effettuata al letto del paziente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

Terza Missione

Il DIBIC è impegnato in operazioni di PE, organizzate in Italia e all'estero, nonché in azioni di prevenzione e formazione. I risultati di tali operazioni vengono costantemente monitorati dalla commissione Terza Missione, il cui compito continuerà ad essere anche quello di presentare sul territorio il Dipartimento e il suo personale rendendo visibili e trasparenti le loro attività. La costante collaborazione con le altre commissioni attive in Dipartimento garantirà l'analisi e la condivisione dei risultati attraverso molteplici modalità. L'attività di Terza Missione continuerà ad essere articolata attraverso la realizzazione di eventi online e in presenza, collaborazioni con le scuole presenti sul territorio e interazione continua coi mezzi di comunicazione.

2.2 Programmazione strategica ed obiettivi

Con riferimento al riesame dell'attività complessiva del DIBIC, e sulla base di quanto indicato nel corrente PSA, il Dipartimento ha deciso di porsi i seguenti obiettivi, riassunti con i relativi indicatori nell'Allegato 2.

Internazionalizzazione

In accordo con il PSA, il Dipartimento continuerà a promuovere una politica di internazionalizzazione delle attività di didattica e di ricerca attraverso gli specifici programmi attivi in Ateneo, quali ad esempio European Universities, Alleanza 4EU+ ed Erasmus+ 21-27.

INT_4_DIP – Verso una Università europea

Il DIBIC continuerà a promuovere la partecipazione ai programmi Erasmus degli studenti afferenti ai propri corsi di laurea. Nel biennio 2019-2020, il Corso di Studio (CdS) in Medicina e Chirurgia, è stato l'unico corso per il quale sono stati registrati crediti formativi universitari (CFU) conseguiti all'estero (3,09%). Attraverso campagne formative e informative interne sull'offerta didattica, il Dipartimento mira ad incrementare tale percentuale dello 0,60% nel triennio 2022-2024, stante l'assenza di ulteriori restrizioni correlate alla pandemia, al fine di raggiungere una percentuale di CFU pari a circa il 4%. Il DIBIC continuerà a sostenere le altre lauree sanitarie che non hanno avviato il programma, proponendo soluzioni per ovviare tale criticità. A sostegno delle attività di preparazione delle domande è presente all'interno del DIBIC il Referente del programma Erasmus.

| | |
|-------------------|--|
| Indicatore | Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di “mobilità virtuale” |
| Target | +0,60% CFU nel triennio |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

Didattica

Al momento della stesura di questo PTD nessuno dei nostri CdL è dotato di un comitato d’indirizzo; pertanto coerentemente con l’obiettivo dell’Ateneo, nel corso del triennio il DIBIC lavorerà per istituirne almeno uno.

DID_1_DIP – Allineare l’offerta formativa alle sfide attuali

Il DIBIC si pone come obiettivo quello di costituire almeno il Comitato di indirizzo per il CdL Medicina e Chirurgia.

| | |
|-------------------|--|
| Indicatore | Numero di comitati di indirizzo costituiti nei corsi di studio finalizzati a rendere sistematica la consultazione del mondo del lavoro |
| Target | + 1 nel triennio |

Ricerca

Attraverso l’attività mirata di commissioni appositamente costituite, estesa anche al raggiungimento degli obiettivi di monitoraggio previsti dal PTD, il DIBIC continuerà a incrementare la propria attività di ricerca e ad ampliare la diffusione dei risultati attraverso riviste “open access” di qualità (con IF comparabile a quello delle riviste ibride della stessa area disciplinare) con il doppio obiettivo di valorizzare e potenziare i settori di punta e stimolare e recuperare i settori meno produttivi.

RIC_5_DIP – Promuovere un ambiente stimolante per la ricerca

All’interno del DIBIC è operante la Commissione Valutazione Produzione Scientifica (CVPS) preposta al monitoraggio e all’analisi dei risultati della ricerca, all’individuazione delle situazioni di inattività, al controllo e all’incoraggiamento della registrazione dei prodotti della ricerca nell’archivio istituzionale AIR, nonché al costante monitoraggio delle banche dati Scopus e Web of Science al fine di verificare la corretta descrizione dei singoli docenti. L’insieme di queste attività ha come obiettivo quello di stimolare i docenti e i ricercatori a una produzione scientifica di qualità, in accordo agli indicatori in uso, per la valutazione interna dell’Ateneo e per l’attribuzione dei punti organico. Attualmente il 94,67% del totale dei docenti rispetta il raggiungimento delle soglie ASN e il DIBIC si pone come obiettivo il superamento del 97% entro il triennio di riferimento.

| | |
|-------------------|--|
| Indicatore | Indicatore R1 dell’algoritmo adottato per la distribuzione dei punti organico: rispetto di due soglie ASN su tre per il proprio ruolo per tutti i ruoli eccetto che per RTDA, RU, RTDB (1 soglia su 3) |
| Target | > 96% nel triennio |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

RIC_7_DIP - Open Science come modalità privilegiata di pratica della scienza

In questo ambito il DIBIC ha nuovamente destinato un fondo per le Article Processing Charges (APC) al fine di sostenere le pubblicazioni OA per raggiungere la percentuale del 50% delle pubblicazioni OA alla fine del triennio.

| | |
|-------------------|---|
| Indicatore | Numero di pillars implementati sull'open science definiti dalla Commissione Europea |
| Target | 1 nel triennio: Future of scholarly publishing: 50% di pubblicazioni OA |

RIC_8_DIP - I Dipartimenti protagonisti della programmazione e monitoraggio della ricerca

In accordo alle indicazioni del PSA, il DIBIC continuerà a impegnarsi nell'analisi dei risultati della ricerca e delle attività di terza missione, attraverso le commissioni preposte e gli strumenti disponibili (eg. cruscotto PowerBI). L'attività di monitoraggio degli obiettivi del PTD consentirà l'eventuale attuazione di azioni correttive e l'individuazione di possibili cambiamenti insorti nel periodo valutato. Il DIBIC continuerà a esercitare le proprie funzioni attraverso la collaborazione delle commissioni già esistenti e attive, sempre sotto la supervisione dei referenti delle reti di coordinamento delle competenze come previste dall'Ateneo, in particolare del Direttore, del referente AQ e del Responsabile amministrativo.

Scopo finale sarà il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTD, ivi compreso il rispetto delle scadenze definite dall'Ateneo per il monitoraggio.

RIC_8a

| | |
|-------------------|---|
| Indicatore | Percentuale di Dipartimenti che rispettano le scadenze del monitoraggio del Piano Triennale |
| Target | 100% |

RIC_8b

| | |
|-------------------|---|
| Indicatore | Numero di persone incaricate del monitoraggio |
| Target | > 5 nel triennio |

Terza Missione

Considerando l'esiguo numero dei corsi di perfezionamento e dei relativi studenti iscritti e il fatto che l'attività ECM in una struttura in cui i docenti sono convenzionati con l'SSR è svolta primariamente attraverso l'ASST, si ritiene non opportuno nelle dinamiche dipartimentali e nell'interesse dell'Ateneo, inserire l'obiettivo TM_3_DIP. Si è scelto quindi un obiettivo alternativo, denominato TM_4_DIP. Il Dipartimento



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

continuerà a rafforzare la promozione di divulgazione scientifica e culturale attraverso attività che prevedono il coinvolgimento della società civile nell’ambito delle competenze specifiche del DIBIC.

TM_4_DIP - Dialogare con il contesto economico e sociale

| | |
|-------------------|--|
| Indicatore | Numero di attività di divulgazione scientifica e culturale effettuate dai docenti afferenti al DIBIC |
| Target | 100 entro il 2024 |



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E CLINICHE “LUIGI SACCO”

3. Criteri di distribuzione delle risorse

Il Dipartimento, nell’ambito dell’autonomia nella distribuzione interna di risorse economiche e di personale al fine di valorizzare la propria progettualità in coerenza con il PTD, si è dotato nel corso degli anni di diversi regolamenti interni relativi ai criteri di distribuzione delle risorse.

Sono state approvate le regole per l’attribuzione di Assegni di ricerca di tipo A e le risorse economiche del Piano di sostegno alla ricerca (Linea 2 e risorse aggiuntive), incluso l’acquisto di strumentazione scientifica ad uso comune.

Per quanto riguarda la proposta di assegni di tipo A, i criteri prevedono che i docenti proponenti, oltre ad essere attivi nella ricerca in base ai criteri definiti dall’Ateneo, abbiano fondi sufficienti a garantire la sostenibilità del progetto di ricerca e siano in grado di documentare per assegnisti del passato un successo nel tutoring in termini di pubblicazioni scientifiche. Il progetto di ricerca deve comunque essere coerente e fare riferimento alle specifiche linee di sviluppo delineate nel Piano di programmazione triennale del Dipartimento.

In coerenza con l’obiettivo “Stimolare una produzione scientifica di qualità elevata” il Dipartimento nel 2022 effettuerà una revisione del Regolamento interno per la distribuzione dei fondi del Piano di Sostegno alla Ricerca (PSR). Sempre in coerenza con questo obiettivo del Piano Strategico 2022-2024 sono state dedicate 2 unità di personale amministrativo all’ufficio ricerca ed una di queste è stata nominata referente della Ricerca.

Il Regolamento contenente i criteri di assegnazione dei fondi a supporto delle pubblicazioni Open Access è volto a garantire ai ricercatori del Dipartimento un’integrazione del fondo di Ateneo dedicato alle Article Processing Charges (APC) ed è stato pensato con l’obiettivo di favorire i giovani e/o i ricercatori con minore disponibilità di fondi propri. È quindi in perfetta coerenza con l’obiettivo “Open Science come modalità privilegiata di pratica della scienza” del Piano Strategico 2022-2024.

Sono ancora oggetto di discussione i criteri per la definizione della programmazione del fabbisogno del personale docente. Tale aspetto risulta infatti particolarmente complesso dal momento che il Dipartimento presenta al suo interno sia settori delle scienze di base sia settori clinici. Questo pur rappresentando la forza culturale del Dipartimento, si concilia però difficilmente con un criterio univoco per definire le esigenze di sviluppo del Dipartimento stesso che deve tenere equamente in considerazione necessità didattiche, di ricerca ed assistenziali. Le ultime, in particolar modo, devono anche essere soggette ad una valutazione che coinvolge i rapporti convenzionali con le ASST del territorio. Come primo step, nel Consiglio del 17/06/2021 è stato approvato un regolamento per il reclutamento degli Rtd-A con l’obiettivo di utilizzare parametri trasparenti predefiniti, volti a promuovere la qualità e la crescita dei giovani ricercatori in seno al Dipartimento.

I Regolamenti interni sono pubblicati sul sito web del DIBIC nella sezione “Organizzazione”/ “Programmazione e Monitoraggio”.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE
E CLINICHE “LUIGI SACCO”

4. Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento

Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, come descritto anche nel precedente PTD, è costituito dal Responsabile AQ, coadiuvato da 2 altri docenti e da un'unità di personale tecnico-amministrativa. Il processo di attuazione del sistema di AQ si declina nei diversi ambiti della ricerca, della didattica e della terza missione e si fonda sul costante monitoraggio delle azioni migliorative e correttive definite dal Dipartimento, in accordo con le linee strategiche di Ateneo, e dei corrispondenti indicatori. Il referente AQ del Dipartimento si interfaccia con le diverse commissioni al fine di assicurare che le azioni nelle specifiche aree di competenza rispondano ai criteri della qualità stabiliti dal Dipartimento. Il referente AQ e le Commissioni delle specifiche aree si rapportano costantemente al Consiglio di Dipartimento, tramite relazioni condotte durante le sedute del Consiglio di Dipartimento con cadenza almeno semestrale. L'ambito del sistema AQ si completa con le Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPSD), con i referenti AQ di ciascun CdS afferente al Dipartimento, con l'Aq della Ricerca, della Terza Missione e della Didattica.

Oltre alla Commissione Qualità, il DIBIC ha mantenuto le seguenti 10 commissioni:

- Commissione Didattica
- Commissione Ricerca
- Commissione Valutazione Produttività Scientifica
- Commissione Open Access e gestione dati della ricerca
- Commissione Terza Missione
- Commissione Sito web e Social Media
- Commissione Budget
- Commissione disabilità
- Commissione anticorruzione
- Commissione per la stesura dei criteri di attribuzione di posizioni di ricercatori a tempo determinato

In relazione all'emergenza pandemica il DIBIC si è dotato inoltre della Commissione COVID, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione delle disposizioni di sicurezza indicati nei DCPM e di segnalare eventuali richieste di acquisto dei dispositivi di protezione.

Le Commissioni in seno al Dipartimento sono apparse adeguate e regolarmente operative e l'organizzazione del DIBIC è risultata funzionale a realizzare i propri indirizzi strategici e gli obiettivi formulati nel PTD precedente, per tale motivo le stesse commissioni sono state riconfermate.

Il sito web del Dipartimento (www.dibic.unimi.it) viene regolarmente monitorato e aggiornato dai redattori designati. Nell'area dedicata alla descrizione dell'organizzazione del Dipartimento, è disponibile una sezione relativa alla programmazione e al monitoraggio, come previsto dalle linee guida, nella quale sono reperibili e consultabili il PTD e i documenti del monitoraggio periodico.